

SAN MARTINO LA CONSIGLIERA BAFFI (PD): PAGHI I VIAGGI A DALMINE

Abb, «la Regione aiuti i lavoratori»

- LODI -

LA REGIONE potrebbe sostenere i costi del trasporto dei dipendenti Abb da San Martino in Strada a Dalmine. A lasciare un piccolo spiraglio nella vicenda che da settembre sta interessando 76 dipendenti dell'azienda leader nella produzione di quadri ad alta, media e piccola tensione è un articolo della legge regionale 22 del 28 settembre 2006. Della questione si parlerà durante l'incontro in Regione che si terrà giovedì in commissione Attività produttive. L'azienda rischia la chiusura dello stabilimento e il trasferimento della produzione nella sede del Bergamasco. Per questo, al tavolo oltre ai **consiglieri regionali**, ci saranno anche i vertici di Abb e i sindacati. «Il tema è tutto legato alla questione dello spostamento: i due siti distano 50 chilometri l'uno dall'altro e per i dipendenti non è proprio una passeggiata doverli fare due volte al giorno - spiega il **consigliere regionale** del Pd, **Patrizia Baffi** -. Oltretutto il costo non è indifferente. Nelle pie-



IN LOTTA I dipendenti dell'azienda in uno degli ultimi presidi

ghe di una legge regionale potrebbe esserci almeno un piccolo incentivo per i lavoratori della Abb di San Martino in Strada, ovvero un trasporto co-finanziato da Palazzo Lombardia, nella sciagurata ipotesi in cui la situazione dovesse essere proprio quella dipinta dall'azienda». I dipendenti dello stabilimento di San Martino in Strada sono preoccupati e continuano da oltre un mese lo stato di agitazione. Per il momento non

sono serviti a nulla i due incontri in Assolombarda e il confronto in prefettura. «La priorità è scongiurare il pericolo che dietro all'apparente motivo di un'ottimizzazione dei costi o della riorganizzazione, non si celi, nel prossimo futuro, l'intenzione di una delocalizzazione - dice Baffi -. Nel caso fosse davvero una necessità aziendale, voglio verificare se Regione può intervenire in modo sostanziale».

C.D.

